

AMUNDI DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dai seguenti fondi comuni d'investimento di diritto francese costituiti e operanti in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle direttive dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE

AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF

AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF

Data di deposito in Consob della Copertina: 11 febbraio 2015

Data di validità della Copertina: 24 febbraio 2015

La pubblicazione del presente Documento per la Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto del Fondo.

INDICE

(A)	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	3
1.	PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ETF	3
1.1	AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF	3
1.12	AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF	5
2.	RISCHI	6
2.1	<i>RISCHI RIGUARDANTI TUTTI I FONDI</i>	6
2.1.1	<u>Rischio di investimento</u>	6
2.1.2	<u>Rischio indice</u>	6
2.1.3	<u>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote</u>	7
2.1.4	<u>Rischio di liquidazione anticipata</u>	7
2.1.5	<u>Rischio di controparte</u>	7
2.1.6	<u>Rischio perdita di capitale</u>	7
2.1.7	<u>Rischio di credito</u>	7
2.2	<i>RISCHI RIGUARDANTI SPECIFICI FONDI</i>	7
	<u>AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF</u>	7
2.2.1	<u>Rischio di tasso</u>	8
	<u>AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF</u>	8
2.2.2	<u>Rischio azionario</u>	8
2.2.3	<u>Rischio di cambio - Quota EUR</u>	8
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	8
4.	NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE	8
4.1	Modalità di negoziazione	9
4.2	Obblighi informativi	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	10
6.	SPECIALISTA	11
7.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	11
(B)	INFORMAZIONI ECONOMICHE	12
8.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE	12
8.1	Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus	12
8.2	Commissioni di gestione	12
8.3	Regime fiscale	12
(C)	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	14
9.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	14
10.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	14

Data di deposito in Consob del presente Documento per la Quotazione: 11 febbraio 2015

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: 24 febbraio 2015

(A) **INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

1. **PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ETF**

I fondi d'investimento di seguito descritti sono fondi comuni di investimento di tipo aperto di diritto francese, qualificati come Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE (i "**Fondi**" e, singolarmente, il "**Fondo**"). Ciascun Fondo offre in sottoscrizione le proprie quote (le "**Quote**" o, singolarmente, la "**Quota**") attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. I Fondi sono denominati anche *Exchange-Traded Funds* (o, in breve, "**ETF**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**") e successive modificazioni ed integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Quote degli ETF in sede di prima emissione direttamente dall'emittente ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente le stesse Quote degli ETF.

1.1 **AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF**

AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF ha come obiettivo di gestione quello di replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 è del 2%. Se il "**tracking error**", nonostante tutto, dovesse superare il 2%, l'obiettivo è quello di restare in ogni caso a un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 secondo un metodo di replica sintetica¹ dell'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3. Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario (il "**Paniere**"), e ad un contratto di

¹ La variazione di valore dell'indice è oggetto di swap con una controparte che riceve in cambio il rendimento del portafoglio in cui l'ETF è investito in modo che il rendimento del comparto rifletta la variazione dell'indice senza risentire del rendimento dei titoli del portafoglio.

scambio a termine (swap) negoziato over the counter su obbligazioni e indici ("**total return swap**") che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3.

L'Indicatore di Riferimento del Fondo è l'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3, di tipo *total return* (cioè con il reinvestimento delle cedole dei componenti), denominato in euro.

L'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 è un indice "obbligazionario" calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali Markit Indices Limited ("**Markit Indices Limited**").

Le obbligazioni che rientrano nella composizione dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 fanno parte dell'universo delle obbligazioni a tasso variabile, denominate in euro, emesse da società private (dette "**corporate**") e la cui maturità residua è compresa tra 1 e 3 anni.

I criteri di ammissibilità delle obbligazioni che compongono l'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 sono i seguenti:

- nominale e cedole denominati in euro;
- cedole indicizzate sull'Euribor con almeno un pagamento delle cedole all'anno;
- emissioni da parte di società private dei paesi sviluppati, oggetto di rating da parte di almeno una delle tre agenzie di rating (Standard & Poor's, Fitch Ratings e Moody's Investors Services);
- emissioni dette "senior" e appartenenti alla categoria "Investment grade" (il rating attribuito nell'esame di ogni titolo ammissibile è il rating medio delle 3 agenzie di rating);
- maturità residua compresa tra 1 e 3 anni;
- emissione di un ammontare minimo di 750 milioni di euro;
- emissione con maturità entro 1,5 anni minimo alla data di inclusione nell'indice, 1 anno una volta inclusa l'emissione nell'indice.

La ponderazione di un titolo è calcolata sulla base della sua capitalizzazione di borsa; il peso totale di ogni emittente è limitato al 5%.

La metodologia Markit Indices Limited ed il suo metodo di calcolo comportano un numero variabile di titoli che compongono l'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3. Al 15 maggio 2014² l'Indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 deteneva 51 costituenti.

La lista aggiornata delle componenti dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 è disponibile sul sito internet: www.amundiETF.com.

I titoli del Fondo non sono oggetto di operazioni di prestito titoli.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0012005734.

² Fonte Markit Indices Limited.

L'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .IBXXFRNT su Reuters e IBXXFRNT su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione dell'indice Markit iBoxx EUR FRN IG 1-3 è disponibile sul sito internet di Markit Indices Limited: indices.markit.com.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare la sezione "Indicatore di Riferimento" della Parte III ("Modalità di funzionamento e gestione") del Prospetto del Fondo (il "**Prospetto**").

1.2 AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF

AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF ha come obiettivo di gestione quello di replicare, il più fedelmente possibile, la performance dell'indice JPX-NIKKEI 400, indipendentemente dalla sua evoluzione, sia essa positiva o negativa. La società di gestione è Amundi SA, con sede legale al 90, boulevard Pasteur – 75015 Parigi (la "**Società di Gestione**").

La gestione mira ad ottenere lo scarto più basso possibile tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice JPX-NIKKEI 400. Pertanto, l'obiettivo di scostamento massimo ("**tracking error**") tra l'evoluzione del valore patrimoniale netto del Fondo e quella dell'indice JPX-NIKKEI 400 è del 2%. Se il "tracking error", nonostante tutto, dovesse superare il 2%, l'obiettivo è quello di restare in ogni caso a un livello inferiore al 15% della volatilità dell'indice JPX-NIKKEI 400.

Il Fondo è oggetto di una gestione di tipo "indicizzato" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni della performance dell'Indice JPX-NIKKEI 400 secondo un metodo di replica sintetica³ dell'Indice JPX-NIKKEI 400. Allo scopo di cercare la correlazione più elevata possibile con la performance dell'Indice JPX-NIKKEI 400, il Fondo farà ricorso all'acquisto di un paniere di azioni diversificato (il "**Paniere**"), e ad un contratto di scambio a termine (swap) negoziato over the counter su obbligazioni e indici ("**total return swap**") che trasforma l'esposizione ai titoli del Paniere in un'esposizione all'Indice JPX-NIKKEI 400.

L'Indicatore di Riferimento del Fondo è l'indice JPX-NIKKEI 400, denominato in yen, con dividendi netti reinvestiti (i dividendi al netto di imposizioni fiscali versati dalle azioni che compongono l'indice sono integrati nel calcolo dell'indice).

L'indice JPX-NIKKEI 400 è un indice "azionario" calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali JPX-Group & Nikkei ("JPX-Group & Nikkei"). Le azioni che rientrano nella composizione dell'Indice JPX-Nikkei 400 sono derivate dall'universo dei titoli giapponesi quotati sulle prime due sezioni del Tokyo Stock Exchange, nonché sui mercati "Mother" e JASDAQ.

Alle azioni viene attribuito un rating sulla base di criteri quantitativi (rendimento su capitali propri negli ultimi 3 anni per il 40%, profitti operativi negli ultimi 3 anni per il 40%, capitalizzazione di borsa per il 20%) e sulla base di criteri qualitativi inerenti la governance aziendale (direttori del consiglio d'amministrazione indipendenti, adozione delle norme contabili IFRS, pubblicazione delle informazioni in lingua inglese). I criteri qualitativi e quantitativi hanno la stessa ponderazione.

³ Cfr nota 1.

Sono integrate nell'indice le 400 azioni che hanno ottenuto il rating globale più elevato.

Le azioni che compongono l'indice sono ponderate in funzione della loro capitalizzazione di borsa. La metodologia JPX-Group & Nikkei ed il suo metodo di calcolo comportano un numero fisso di società che compongono l'Indice JPX-Nikkei 400⁴.

La lista aggiornata delle componenti dell'indice JPX-Nikkei 400 è disponibile sul sito internet: www.amundiETF.com.

I titoli del Fondo non sono oggetto di operazioni di prestito titoli.

Il codice ISIN del Fondo è: FR0012205631

L'indice JPX-Nikkei 400 è calcolato e pubblicato in tempo reale. Il codice identificativo dell'indice è: .JPXNK400NTR su Reuters e JPNKNTR su Bloomberg.

La metodologia completa di costruzione dell'indice JPX-Nikkei 400 è disponibile sul sito internet di JPX Group & Nikkei: tse.or.jp o indexes.nikkei.co.jp.

Per maggiori informazioni, gli investitori sono invitati a consultare la sezione "Indicatore di Riferimento" della Parte III ("Modalità di funzionamento e gestione") del Prospetto del Fondo (il "**Prospetto**").

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote dei Fondi.

Prima di procedere all'investimento in Quote del Fondo si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto rilevante e il presente Documento per la Quotazione nonché a valutare attentamente la sezione "Profili di Rischio" della Parte III ("Modalità di funzionamento e gestione") del Prospetto di cui si evidenziano taluni punti qui di seguito.

2.1 *Rischi riguardanti tutti i Fondi*

2.1.1 Rischio di investimento

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione di ciascun Fondo possa essere raggiunto né che le Quote negoziate riflettano la performance dell'indicatore di riferimento. Infatti, nessuno strumento finanziario permette una replica perfetta, immediata e continua di ciascun indicatore di riferimento. Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo esemplificativo, il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

2.1.2 Rischio indice

Non vi è garanzia che gli indici di riferimento dei Fondi continuino ad essere calcolati e pubblicati in via continuativa. In particolare, potrebbero verificarsi casi di sospensione o interruzione temporanea che non consentano di riequilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti gli indici di

⁴ Fonte JPX-Group & Nikkei

riferimento. In tali circostanze, e, comunque, in ogni caso in cui gli indici di riferimento cessino di essere calcolati o pubblicati, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle proprie Quote a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nel paragrafo 4.1 e nella sezione "Modalità di sottoscrizione e di rimborso" della Parte III ("Modalità di funzionamento e gestione") del Prospetto.

2.1.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote

Il Prospetto di ciascun Fondo illustra i criteri e le modalità di calcolo del Valore Patrimoniale Netto ("VPN" o "NAV") e delle Quote.

Nel Prospetto di ciascun Fondo sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV e la sottoscrizione e il rimborso delle Quote. L'insieme delle Quote può essere riacquistato dalla Società di Gestione.

2.1.4 Rischio di liquidazione anticipata

Ciascun Fondo può essere soggetto a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tali ipotesi (indicate nell'art. 11 della sezione "Regolamento" del Prospetto), l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Quote detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le Quote.

2.1.5 Rischio di controparte

Per raggiungere il proprio obiettivo di gestione, ciascun Fondo farà ricorso a strumenti finanziari a termine (in particolare *total return swap*) negoziati fuori dai mercati regolamentati con un istituto di credito. Ciascun Fondo sarà esposto al rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Ciascun Fondo è quindi esposto al rischio che questo istituto di credito possa non onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. L'inadempienza della controparte dello *swap* (o di qualsiasi altro emittente) potrà avere un effetto negativo sul valore patrimoniale netto di ciascun Fondo. Tuttavia, conformemente alla regolamentazione in vigore, il rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine sarà limitato in qualsiasi momento al 10% dell'attivo netto di ciascun Fondo per controparte.

2.1.6 Rischio perdita di capitale

L'investitore è avvisato della possibilità di subire delle perdite di capitale non misurabili, dato che gli investimenti sono soggetti alle normali fluttuazioni dei mercati e ai rischi inerenti a ogni investimento in valori mobiliari. Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia. Un investimento nei Fondi deve essere effettuato unicamente dalle persone che possono sopportare una perdita del loro investimento.

2.1.7 Rischio di credito

Si tratta del rischio di diminuzione della qualità di credito di un emittente od inadempienza di quest'ultimo. Il ribasso (in caso di acquisto) o il rialzo (in caso di vendita) del valore dei titoli di credito su cui sono esposti i Fondi può comportare un calo del valore patrimoniale netto.

2.2 *Rischi riguardanti specifici Fondi*

AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF

Il Fondo AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF è esposto al seguente e ulteriore profilo di rischio:

2.2.1 Rischio di tasso

Si tratta del rischio di variazione dei prezzi degli strumenti di tasso derivante dalle variazioni dei tassi d'interesse. Tale rischio è misurato dalla sensibilità. In periodo di rialzo (in caso di sensibilità positiva) o di ribasso (in caso di sensibilità negativa) dei tassi di interesse, il valore patrimoniale netto potrà evolvere in modo significativo.

AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF

Il Fondo AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF è esposto ai seguenti e ulteriori profili di rischio:

2.2.2 Rischio azionario

Il Fondo è esposto al 100% all'Indice JPX-NIKKEI 400. Il Fondo è quindi esposto al 100% ai rischi di mercato legati alle evoluzioni delle azioni che compongono l'Indice JPX-NIKKEI 400. Le variazioni dei mercati azionari possono comportare importanti variazioni dell'attivo netto che possono avere un impatto negativo sull'evoluzione del VPN del Fondo. Dato che il grado di esposizione del Fondo al rischio azionario è del 100%, il VPN del Fondo può scendere significativamente. Il Fondo presenta quindi un elevato rischio azionario.

2.2.3 Rischio di cambio

Le quote EUR del Fondo presentano un rischio di cambio legato all'esposizione dell'Indice JPX-NIKKEI 400, derivante dall'evoluzione della valuta di riferimento delle azioni che compongono l'Indice JPX-NIKKEI 400 replicato dal Fondo, lo yen giapponese (JPY). L'investitore è quindi esposto alle variazioni del tasso di cambio di questa valuta contro l'euro.

Il rischio di cambio può arrivare fino al 100% dell'attivo netto del Fondo.

Le Quote possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("**Intermediari Abilitati**"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007 (il "**Regolamento Intermediari**") e successive modificazioni ed integrazioni.

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-002286 del 4 febbraio 2015, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Quote sul Mercato *ETFplus*, segmenti "*ETF indicizzati - classe 1*" e "*ETF indicizzati - classe 2*" (come dettagliato nel successivo paragrafo 4.1 del presente Documento per la Quotazione), determinando con successivo Avviso la data di inizio delle relative negoziazioni.

4. **NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO**

4.1 Modalità di negoziazione

Le Quote potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato *ETFplus* avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Quote sul Mercato *ETFplus*, sul segmento:

"*ETF indicizzati - classe 1*" per il Fondo:

AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF

e "*ETF indicizzati - classe 2*" per il Fondo:

AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF

si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 09:00 (ora italiana) alle ore 17:25 (ora italiana): negoziazione continua, e
- dalle ore 17:25 (ora italiana) alle ore 17:30 (ora italiana): asta di chiusura.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore Specialista (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. L'operatore Specialista dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilita da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione dell'operazione stessa.

Le Quote acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio di ciascun Fondo salvo che non ricorrano le situazioni indicate nel Prospetto di ciascun Fondo (cfr. Parte III.2, Sezione "Modalità di sottoscrizione e rimborso").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Quote anche a valere sul patrimonio di ciascun Fondo. Si fa tuttavia presente che il Prospetto di ciascun Fondo specifica le commissioni di rimborso applicabili.

Le Quote sono altresì negoziate sul segmento NextTrack di NYSE Euronext e il relativo Market Maker è:

- **Société Générale Corporate and Investment Banking**, Tour Société Générale, 17 cours Valmy, 92987 Parigi - La Défense, Francia, per il Fondo AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF.
- **BNP Paribas Arbitrage**, 160-162 boulevard Mac Donald, 75019 Parigi, Francia, per il Fondo AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF.

4.2 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, la Società di Gestione comunica a Borsa Italiana S.p.A., entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa precedente:

- il NAV per Quota del Fondo;
- il numero di Quote in circolazione del Fondo.

La Società di Gestione assicura inoltre che:

- la composizione del patrimonio netto del Fondo sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundiETF.com;
- il paniere di strumenti finanziari e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le Quote siano disponibili e regolarmente aggiornati sul sito internet www.amundiETF.com;
- il valore dell'indicatore di riferimento del Fondo sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Quote sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il Fondo che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Quote può anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti e inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via internet non comporta variazione degli oneri descritti nel paragrafo 8 del presente Documento per la Quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTA

Société Générale Corporate and Investment Banking, Tour Société Générale, 17 cours Valmy, 92987 Parigi, La Défense, Francia, è stata incaricata, con apposita convenzione, ad agire in qualità di "Specialista" relativamente alla negoziazione delle Quote nel Mercato ETFplus, segmento "*ETF indicizzati - classe 1*", gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle Quote del seguente Fondo:

AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF.

BNP Paribas Arbitrage, con sede legale al 160-162 boulevard Mac Donald, 75019 Parigi, Francia, è stata incaricata, con apposita convenzione, di agire in qualità di "Specialista" relativamente alla negoziazione, nel Mercato ETFplus, segmento "*ETF indicizzati - classe 2*", gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Quote del seguente Fondo:

AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla data del presente Documento per la Quotazione, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote nel Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi di acquisto e di vendita delle Quote secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana S.p.A.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Euronext calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto ("*iNAV*" o "*VPNi*") dei Fondi al variare dell'indicatore di riferimento. Qui di seguito si indicano i codici *iNAV* utilizzati da Reuters e Bloomberg con riferimento a ciascuno dei Fondi.

Codici iNAV		
Fondo	Reuters	Bloomberg
AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF	IAFRNINAV.PA	IAFRN
AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF	IJPNKINAV.PA	IJPNK

I Fondi hanno la seguente politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione:

Fondo	Politica di distribuzione dei proventi
AMUNDI ETF FLOATING RATE EURO CORPORATE 1-3 UCITS ETF	Capitalizzazione
AMUNDI ETF JPX-NIKKEI 400 UCITS ETF	Capitalizzazione

--	--

Qualora la Società di Gestione decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi allora potrà procedere a uno o più pagamenti all'anno.

Nel caso di distribuzione dei proventi, l'entità di tali proventi derivanti dall'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

(B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato *ETFplus*

Le richieste di acquisto e vendita delle Quote effettuate sul Mercato *ETFplus* non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Quote vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

8.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave per l'investitore" ("**KIID**") di ciascun Fondo sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

8.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("**OICR**") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

-
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
 - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%

-
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
 - Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

(C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota relativo a ciascun Fondo viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.amundiETF.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Quota, si rinvia a quanto stabilito nell'art. 4 del Regolamento del Fondo e nella Parte VII ("Regole di Valutazione e di Contabilizzazione degli Attivi") del Prospetto di ciascun Fondo.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundiETF.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- la versione in lingua italiana dell'ultimo Prospetto (ivi inclusi la Nota Dettagliata e il Regolamento del Fondo) e del KIID di ciascun Fondo;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata a:

Amundi
Amundi ETF
90, boulevard Pasteur
CS 21564
75730 PARIGI Cedex 15
Tel.: +33(0)1 76 32 47 74
E-Mail: info@amundiETF.com

La Società di Gestione pubblica sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

* * * * *

Per Amundi

Avv. Claudia Colomba